



CITTA' DI MARTINA FRANCA

SETTORE AFFARI GENERALI

DETERMINA N. 353 DEL 3.12.2013

Reg. gen. n. 2538

Oggetto: posizioni dirigenziali – determinazione della retribuzione di p.o.

In forza del decreto del Sindaco prot.n.33478 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico dirigenziale in ordine al Settore AA.GG..

PREMESSO CHE:

- in base all'art.24 del D.Lgs.n.165/2001, il trattamento economico accessorio della dirigenza è costituito dalla due distinte voci della retribuzione di posizione e di quella di risultato;
- la contrattazione collettiva dell'Area della dirigenza del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali ha dato concreta applicazione alle previsioni legislative (v. art.26 e ss del CCNL del 23.12.1999 e successive modificazioni ed integrazioni);
- relativamente alla retribuzione di posizione del dirigente si deve ricordare che, come è noto, essa rappresenta una specifica voce retributiva che si collega alla complessità organizzativa ed all'insieme delle responsabilità gestionali, interne ed esterne, che caratterizzano ogni funzione dirigenziale prevista dall'ordinamento dell'ente, come valutate sulla base dei criteri autonomamente adottati dall'ente stesso;
- il valore della retribuzione di posizione di ciascuna funzione dirigenziale, fissato dall'ente entro i limiti minimo e massimo previsti dalla vigente contrattazione collettiva, ha quindi carattere squisitamente oggettivo, essendo legato esclusivamente alla valutazione dei contenuti della funzione dirigenziale; nessun rilievo, invece, assumono a tal fine i profili soggettivi (professionalità, esperienze e competenze) del dirigente cui è attribuita la titolarità della funzione dirigenziale;
- a seguito della avvenuta graduazione, pertanto, il valore di ciascuna posizione dirigenziale, proprio perché ancorato ai contenuti della stessa, non può che essere unico, preciso e fisso;
- i valori della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali, sulla base della vigente disciplina contrattuale dell'istituto ed in coerenza con la natura dello stesso, possono essere modificati, in minus o in maius, solo a seguito di una nuova valutazione formale ed espressa dei contenuti delle stesse funzioni (diminuzione o arricchimento dei compiti e delle responsabilità di ciascuna posizione dirigenziale);
- per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato occorre fare riferimento alle risorse a tal fine disponibili, correttamente quantificate nel rigoroso rispetto delle previsioni dell'art.26 del CCNL del 23.12.1999, tenendo conto anche degli incrementi delle stesse recati direttamente dai successivi CCNL;
- tali risorse devono essere destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le diverse posizioni dirigenziali previste dal modello organizzativo dell'ente.

DATO ATTO CHE :

-con **Deliberazione di G.C. n.53 del 4.3.2009** è stata rideterminata la dotazione organica della Dirigenza di questo Comune prevedendo n. 10 posizioni/settori dirigenziali;

-con **Deliberazione del Commissario straordinario n. 9 del 12.1.2012** è stato approvato il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel quale è stata prevista la disciplina relativa al conferimento ed alla revoca degli incarichi dirigenziali, quella del sistema di valutazione incentrato sull'O.I.V., organismo di valutazione, quest'ultimo costituito giusta **decreto del Commissario straordinario prot. n.6103 del 6.3.2012**, e regolarmente in funzione presso questo Comune;

-con **Deliberazione di G.C. n.221 del 31.5.2013** è stato approvato il sistema di valutazione delle posizioni dirigenziali, così come proposto e validato dall'OIV con **verbale n.27 del 17 maggio 2013**, trasmesso con **nota prot. gen.n.15025 del 20.5.2013**, indirizzata al Sindaco, al Segretario Generale e al Dirigente del Settore Personale, in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento sull'ordinamento comunale degli uffici e dei servizi approvato con la citata deliberazione di C.S. n.9/2012;

-con **Deliberazione di G.C. n.415 del 17.10.2013** è stata effettuata la valutazione delle posizioni dirigenziali di tutti i settori dell'Ente, così come proposta dall'O.I.V., giusta **verbali nn. 30 del 26.6.2013 e 37 del 27.9.2013**;

-con **Determinazione dirigenziale del Settore Bilancio n. 149 del 24.9.2013 reg. gen. 1980** è stato costituito, ai sensi dell'art. 26 CCNL 23.12.1999, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente.

CONSIDERATO CHE:

-con la sopra citata **Deliberazione di G.C. n. 415/2013** sono state recepite e confermate le valutazioni delle posizioni dirigenziali proposte dall'O.I.V., in riferimento ai parametri della collocazione nella struttura, complessità organizzativa e grado di responsabilità, in conformità al suddetto sistema di valutazione delle posizioni dirigenziali;

-il sistema di valutazione de quo prevede che l'Amministrazione esprima l'incidenza organizzativa ed operativa che la posizione assume per il raggiungimento degli obiettivi e per la realizzazione dei programmi;

-l'Amministrazione comunale con la medesima deliberazione sopra citata ha valutato la rilevanza strategica per ogni settore secondo il seguente prospetto, specificamente sub colonna n.3), per cui risulta il seguente quadro finale:

1) Settore	2) Valutazione OIV	3) Valutazione Amministrazione	4) Totale
Settore Personale e Organizzazione,- Istruzione Cultura	Punti 76	Punti 7	Punti 83
Settore Sviluppo Territoriale	Punti 81	Punti 7	Punti 88
Settore lavori pubblici	Punti 83	Punti 7	Punti 90
Settore Patrimonio - Ambiente-Turismo	Punti 61	Punti 7	Punti 68
Settore Servizi Sociali	Punti 72	Punti 5	Punti 77
Settore Politiche Comunitarie- Informatica	Punti 50	Punti 5	Punti 55
Settore Affari Generali	Punti 79	Punti 6	Punti 85
Settore Bilancio – Programmazione- Finanziaria e Tributi	Punti 86	Punti 7	Punti 93

Settore Sviluppo Economico e Servizi Demografici	Punti 60	Punti 5	Punti 65
Settore Polizia Locale	Punti 79	Punti 5	Punti 84

RILEVATO CHE:

-il suddetto sistema di valutazione delle posizioni dirigenziali prevede in corrispondenza del punteggio complessivo attribuito in base ai quattro fattori/parametri (collocazione nella struttura, complessità organizzativa, grado di responsabilità e rilevanza strategica), la collocazione di ciascun settore in una delle tre fasce, per ciascuna delle quali è prevista una determinata quantificazione delle indennità di posizione;

-a seguito della valutazione effettuata con **Deliberazione di G.C. n.415 del 17.10.2013** e in conformità al sistema di valutazione di cui sopra, sono così determinate le indennità di posizione dirigenziale annue lorde, oltre oneri riflessi ed irap secondo il seguente prospetto:

1) Settore/Posizione dirigenziale	2) Punteggio totale	3) Retribuzione di posizione corrispondente (oltre oneri riflessi)
1. Settore Personale e Organizzazione,- Istruzione Cultura	83	€ 35.591,45
2. Settore Sviluppo Territoriale	88	€ 38.388,93
3. Settore lavori pubblici	90	€ 39.507,92
4. Settore Patrimonio - Ambiente-Turismo	68	€ 27.199,03
5. Settore Servizi Sociali	77	€ 32.234,48
6. Settore Politiche Comunitarie-Informatica	55	€ 19.925,59
7. Settore Affari Generali	85	€ 36.710,44
8. Settore Bilancio – Programmazione-Finanziaria e Tributi	93	€ 41.186,40
9. Settore Sviluppo Economico e Servizi Demografici	65	€ 25.520,54
10. Settore Polizia Locale	84	€ 36.150,95

VISTO l'art.27 del CCNL 23.12.1999 relativo all'area dirigenza, come modificato dall'art.24 del CCNL 22.2.2006;

VISTI i seguenti pareri ARAN :

- **AII_107_Orientamenti_Applicativi** : secondo cui la retribuzione di posizione del dirigente rappresenta una specifica voce retributiva che si collega alla complessità organizzativa ed all'insieme delle responsabilità gestionali interne ed esterne che caratterizzano ogni funzione dirigenziale prevista dall'ordinamento dell'ente, come valutate sulla base dei criteri autonomamente adottati dall'ente stesso. Il valore della retribuzione di posizione di ciascuna funzione dirigenziale, fissato dall'ente entro i limiti minimo e massimo previsti dalla vigente contrattazione collettiva, ha quindi carattere squisitamente oggettivo, essendo legato esclusivamente alla valutazione dei contenuti della funzione dirigenziale. I valori della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali, sulla base della vigente disciplina contrattuale dell'istituto ed in coerenza con la natura dello stesso, possono essere modificati, in *minus* o in *maius*, solo a seguito di una nuova

valutazione dei contenuti delle stesse funzioni (diminuzione o arricchimento dei compiti e delle responsabilità di ciascuna posizione dirigenziale). In considerazione di tale aspetto, si è sempre ritenuto che al dirigente assunto a termine, ai sensi dell'art.110 del D.Lgs.n.267/2000 o dell'art.19, comma 6, del D.Lgs.n.165/2001) viene attribuita la retribuzione di posizione della funzione dirigenziale di cui è titolare (v. orientamenti AII40 e AII41);

- **AII39 e AII42 Orientamenti applicativi:** secondo cui i contratti per l'area dirigenziale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali non prevedono alcuna specifica disposizione che consenta di corrispondere una quota di maggiorazione della retribuzione di posizione ai dirigenti che siano incaricati, ad interim, della titolarità di altra struttura temporaneamente vacante. L'art.27, comma 9 del CCNL dell'area della dirigenza del 23.12.1999 prevede che *“le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione devono essere integralmente utilizzate. Eventuali risorse che a consuntivo risultassero ancora disponibili sono **temporaneamente utilizzate per la retribuzione di risultato** relativa al medesimo anno e quindi riassegnate al finanziamento della retribuzione di posizione a decorrere dall'esercizio finanziario successivo.”* Tale disposizione consente di utilizzare le risorse destinate al pagamento delle retribuzioni di posizione relative a posti di qualifica dirigenziale vacanti **per valorizzare adeguatamente la retribuzione di risultato dei dirigenti** che, in base alle previsioni del regolamento degli uffici e dei servizi, sono stati **incaricati ad interim delle relative funzioni**. Deve invece **escludersi** che ad un dirigente possano essere erogate **due** (o più) **retribuzioni di posizione**.
- **AII 115 orientamenti applicativi :** secondo cui nell'ambito della quota delle risorse effettivamente finalizzata al finanziamento della retribuzione di posizione, sarà possibile determinare, sulla base dei criteri di graduazione che l'ente adotta in via preventiva, l'effettivo ammontare possibile della retribuzione di posizione di ciascuna funzione dirigenziale. In sede di ponderazione delle posizioni dirigenziali, quindi, l'intero importo annuo destinato alla retribuzione di posizione deve essere utilizzato per la determinazioni dei singoli valori. Ogni posizione ha un valore numerico di ponderazione. L'importo disponibile deve essere diviso per la somma di tutti i punteggi e si ottiene il valore di ogni punto. Poi si moltiplica questo valore per il punteggio di ogni funzione e si determina la retribuzione di posizione.

VISTO il TUEL d.lgs. n. 267/00 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 107;

VISTO il TUPI d.lgs. n. 165/01 e s.m.i.,

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il bilancio 2013, il bilancio pluriennale 2013-2015 e i relativi allegati, sul quale è stato apposto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, approvato con **Deliberazione consiliare n.134 del 28.11.2013** nel quale sono stati allocati gli stanziamenti occorrenti ai fini in oggetto;

VISTA la certificazione del fondo per la dirigenza giusta **verbale del Collegio dei Revisori dei conti prot.n.26599 del 4.9.2013;**

ACQUISITO il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 153 TUEL d.lgs. n. 267/00.

Per tutto quanto sopra riportato quale motivazione del presente atto, ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- 1) di dare atto che per ciascuna posizione/settore dirigenziale è attribuita la seguente retribuzione di posizione organizzativa annua lorda, oltre oneri riflessi ed irap, così come determinato per effetto dei provvedimenti richiamati in premessa :

1) Settore/Posizione dirigenziale	2) Punteggio totale	3) Retribuzione di posizione lorda corrispondente (oltre oneri riflessi)

1. Settore Personale e Organizzazione,- Istruzione Cultura	83	€ 35.591,45
2. Settore Sviluppo Territoriale	88	€ 38.388,93
3. Settore lavori pubblici	90	€ 39.507,92
4. Settore Patrimonio - Ambiente-Turismo	68	€ 27.199,03
5. Settore Servizi Sociali	77	€ 32.234,48
6. Settore Politiche Comunitarie- Informatica	55	€ 19.925,59
7. Settore Affari Generali	85	€ 36.710,44
8. Settore Bilancio – Programmazione- Finanziaria e Tributi	93	€ 41.186,40
9. Settore Sviluppo Economico e Servizi Demografici	65	€ 25.520,54
10. Settore Polizia Locale	84	€ 36.150,95

- 2) di trasmettere il presente atto al **Settore personale - ufficio contabilità** per quanto di competenza, ai fini dei pagamenti e/o delle compensazioni/conguagli/rimborsi inerenti la retribuzione di che trattasi nei confronti del personale con qualifica dirigenziale titolare a tempo indeterminato delle posizioni dirigenziali del Comune nonché di quello assunto a contratto ex art. 110 TUEL d.lgs. n. 267/00, secondo quanto stabilito nel relativo contratto di lavoro ed ex art.153 D.Lgs 267/2000, secondo quanto stabilito nella Convenzione stipulata tra le parti;
- 3) di dare atto che il predetto **Settore personale**, ove si verificchino le relative fattispecie e i connessi presupposti, si conformerà ai pareri ARAN riportati in premessa;
- 4) di trasmettere il presente atto, per doverosa conoscenza, all'**Assessore al Personale, ai Dirigenti, al Collegio dei revisori dei conti, all'O.I.V. ed alla Struttura dedicata alla Trasparenza ex d.lgs. n.33/2013 (dott. G. Trono)**;
- 5) di pubblicare il presente atto a norma delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia, inserendo la stessa nella Sezione Trasparenza del sito comunale *on line*;
- 6) di attestare, infine, che la pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, precisando che, ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Dirigente Settore AA.GG. p.t.
Segretario Generale
f.to dott. Eugenio De Carlo

**IL SEGRETARIO GENERALE DIRIGENTE P.T. SETTORE AFFARI GENERALI
F.to dott. Eugenio De Carlo**

**Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151,
comma 4° del Testo Unico del 18.08.2000, n. 267, reso in data 4.12.2013**

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
F.to Dott. ssa Anna Rita Maurizia Merico**

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Martina Franca, lì 4.12.2013

**IL SEGRETARIO GENERALE DIRIGENTE P.T. SETTORE AFFARI GENERALI
f.to dott.Eugenio De Carlo**

Prot.n. 2485 Settore Bilancio e Programmazione Finanziaria del 4.12.2013

**Al responsabile del Settore proponente
per l'esecuzione e per la pubblicazione
all'ALBO PRETORIO**

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
F.to Dott. ssa Anna Rita Maurizia Merico**